

Varazze, 4 luglio 2009

A seguito di considerazioni pervenute da Varazze, riguardo la composizione della Giunta provinciale e apparse in queste ultime ore sui quotidiani on-line, desidero sinteticamente chiarire il mio pensiero e la mia posizione.

Prima di tutto voglio sgombrare il campo da ogni dubbio, confermando che il mio ruolo è, come promesso agli elettori in campagna elettorale, quello di Vicesindaco di Varazze a fianco di Giovanni Delfino.

Da ormai più di due anni io e Angelo Vaccarezza lavoriamo in perfetta simbiosi prima in Forza Italia ora nel PdL. Questa sintonia ha contribuito, tra l'altro, a saldare con efficacia le varie anime politiche della provincia che mai, come in questi anni, sono state così unite e coordinate.

Nessuno, compreso Vaccarezza, ha perplessità circa il ruolo che il PdL di Varazze ha saputo guadagnarsi e nessuno, credo, mette in dubbio il valore politico dell'intero levante savonese. Testimonianza ne sia il fatto che il Ministro Scajola ha scelto Varazze come sede per lanciare le candidature di Vaccarezza e di Biasotti.

Proprio ieri in un incontro con Vaccarezza si è parlato di Varazze; so quindi perfettamente quanto stiano a cuore al Presidente gli amici di Varazze e tutte quelle realtà provinciali che hanno fatto da traino per la vittoria.

In questo contesto è assolutamente necessario considerare quanto sia cambiata la provincia e quindi come l'esecutivo debba essere scelto, non più con semplicistiche logiche numeriche, bensì sulle reali esigenze economiche, sociali e di sviluppo del territorio. E' necessario, inoltre, ricordare che il quadro amministrativo provinciale è composto, non solo dalla Giunta bensì da tutta una serie di Enti altrettanto importanti e decisivi per la buona riuscita del progetto politico amministrativo della squadra del Presidente Vaccarezza della quale mi onoro di far parte.

Andrea Valle
347.2226528